

Sono passati 20 anni ma non sono bastati ad evitare i morti.

Iniziamo il comunicato con la dichiarazione del collega LUIGI CACIA scampato da un incidente allo stesso PL con la stessa dinamica:

“Ricordo era intorno all’anno 2000 effettuavo treno per Taranto quando in quella maledetta stazione di Thurio, situata dopo un curvone, c’era un camion bloccato in mezzo al passaggio a livello PL che si trova nella stazione stessa. A differenza della CT M. Pansini, oggi posso raccontare l’accaduto semplicemente per il fatto che l’equipaggio di macchina era a doppio agente; ero alla guida del convoglio, il segnale di protezione era verde cioè via libera senza condizioni. Non effettuavamo servizio viaggiatori e non vedevo, per la caratteristica della stazione, le barriere del PL. Proprio sotto il segnale di protezione, il mio “socio” mi urlò di frenare. Come un automa, non percependo il pericolo dalla mia visuale, effettuai la frenatura rapida e contemporaneamente azionai le segnalazioni acustiche a disposizione (tromba e fischio). Sono stato fortunato, perché il mio Socio Gennaro mi strattonò allontanandomi dal banco di guida e in pochi secondi ci ritrovammo sdraiati per terra nel corridoio. Nell’impatto con la coda del camion la cabina di guida, lato macchinista, venne colpita e distrutta. Non avvenne il deragliamento e nessuno si fece male. Ma ieri sera ho rivissuto quei momenti. Mi sono tornate in mente tutte le promesse per le eliminazioni dei passaggi a livello o la loro messa in sicurezza.

Purtroppo, erano solo promesse non mantenute. A distanza di tanti anni, con la stessa dinamica, si è verificato un altro incidente, ma questa volta con perdite di vite umane.”

La nostra Cara Collega Mariella non sarà più con noi.

**Pensiamo che non si debba aggiungere altro se non che i
ferrovieri non ci stanno e sciopereranno!!!**